

Reportcult.it
25 maggio 2018

Pagina 1 di 3



"Dialoghi sull'uomo": tutti gli appuntamenti della seconda giornata



Pistoia - Seconda giornata dei Dialoghi ricca di appuntamenti e conferenze .

Sabato 26, alle 10,30, al teatro Manzoni, **Nadia Fusini** aprirà la seconda giornata dei Dialoghi con l'incontro Virginia Woolf e Bloomsbury, una rivoluzione creativa. La scrittrice spiegherà come i membri del circolo di Bloomsbury – tra cui Virginia Woolf – rappresentino una delle proposte più ardite dell'intero Novecento, a cui ancora oggi ispirarsi per recuperare il senso profondo della libertà individuale e del bene della collettività.

Alle 11 presso il teatro Bolognini, il sociologo **Alessandro Dal Lago** si confronterà con la videoartista **Serena Giordano** nell'incontro Arte, potere e innovazione: il mondo dell'arte guarda da sempre agli altri poteri, in primo luogo quello politico, perché ne può ricavare legittimazione e consenso. Tuttavia, è solo rompendo i limiti estetici e ideologici del loro tempo che gli artisti possono innovare. Oggi l'innovazione si deve probabilmente a quegli artisti che si pongono al di fuori del decoro estetico e sociale, come i graffitisti e i cosiddetti outsider.

Alle 12 in piazza del Duomo, Verso l'infinitamente piccolo, e oltre, un percorso in cui lo scrittore e chimico **Marco Malvaldi** accompagnerà il pubblico attraverso una riflessione sulla creatività fra

Reportcult.it 25 maggio 2018

Pagina 2 di 3

scienza e letteratura, sostenendo che il modo di pensare di un chimico non è molto diverso da quello di un poeta.

Nel pomeriggio, alle 15 in piazza San Bartolomeo si terrà l'incontro Il centauro femmina: per un primo vocabolario della creatività con lo scrittore e classicista **Nicola Gardini**. Attento alle metamorfosi storiche del concetto, indagando il lessico antico, Gardini ricostruisce momenti di un antico discorso sulla creatività, con esempi provenienti da poesia, filosofia, retorica e critica d'arte.

A seguire alle 15,30 in piazza del Duomo, il saggista e scrittore **Marco Belpoliti** proporrà una serie di riflessioni sulla Resilienza come atto creativo: fare di più con meno. La parola "resilienza" è apparsa nel dibattito pubblico grazie agli psicologi a metà Novecento e implica non solo il resistere o il saltare indietro, ma il realizzare un atto creativo, migliorando la propria condizione di partenza.

Alle 16 l'antropologo norvegese **Thomas Hylland Eriksen** presenterà al teatro Bolognini Rallentare, raffreddare e ridimensionare. Risposte a un mondo fuori controllo: oggi siamo molto più numerosi, sempre più connessi e rispetto alle precedenti generazioni produciamo di più, scambiamo di più, viaggiamo di più e consumiamo più energia, accelerando gli effetti collaterali indesiderati. È necessario per il genere umano rallentare, raffreddare e ridimensionare, per evitare la fine del mondo come lo conosciamo.

Alle 17 in piazza San Bartolomeo la filosofa **Laura Boella** risponderà alla domanda Quale empatia nella società dominata dalla paura dell'altro? : in un'epoca in cui la socialità umana si è sviluppata in forme inedite – connessione in rete, social network, circolazione planetaria di capitali, di turisti, del sapere e dell'informazione – la capacità empatica, considerata la base evolutiva dell'interazione e cooperazione sociale, si trova di fronte a nuove sfide e a un impegno creativo per esplorare il mondo dell' "altro".

A seguire alle 17,30 sul palco del teatro Bolognini Il capolavoro sconosciuto. Artisti e scrittori nello studio, un dialogo tra lo scrittore e critico letterario **Emanuele Trevi** e il critico d'arte **Davide Daninos**, che propongono una riflessione sugli studi di artisti e scrittori. Lo studio è uno spazio di cambiamento, di possibilità, privato e spesso sconosciuto. Davide Daninos, insieme a Giulia Cogoli, è anche curatore della mostra fotografica Dove nascono le idee: luoghi e volti del pensiero nelle foto Magnum, aperta al pubblico gratuitamente fino all'1 luglio.

Alle 18,30 in piazza del Duomo Rompere le regole: in politica è diventato utile... conferenza di **Ilvo Diamanti**. Oggi stiamo assistendo a un'inversione di valori, la fiducia è stata "sfiduciata": conta rompere le regole, cancellare il passato, ma anche il futuro. Alla "democrazia del pubblico" è subentrata una "democrazia im-mediata" che, attraverso la rete, salta e contesta ogni mediazione; ma il politologo avverte che è soprattutto la sfiducia a compromettere le relazioni personali e le mediazioni sociali e a indebolire il tessuto della società.

Attesissimo in serata, alle 21,15 in piazza del Duomo, il grande scrittore nigeriano **Wole Soyinka**, che riceverà il Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo. Premio Nobel per la Letteratura 1986, nell'intera sua opera ha raccontato e spiegato come la vitalità e la spiritualità africane potrebbero aiutarci, se poste nel contesto di un dialogo tra pari, ad affrontare un presente sempre più difficile. Soyinka è la guida perfetta per accompagnarci verso un incontro che deve avvenire, per la salvezza della nostra specie e per fronteggiare il flusso migratorio a cui oggi assistiamo spesso immobili.

Al termine della premiazione Wole Soyinka terrà una conferenza con l'antropologo **Marco Aime** dal titolo La lezione dell'Africa: il dialogo necessario.

Reportcult.it
25 maggio 2018

Pagina 3 di 3

Alle 21,30 al Teatro Manzoni l'attore **Fabrizio Gifuni** leggerà Pier Paolo Pasolini, dando voce non solo a testi che ne testimoniano l'impegno intellettuale e la visione antropologica che aveva della società contemporanea, ma anche ad alcune delle sue poesie più evocative, a testimonianza di quanto la sua vita, la sua opera e la sua stessa morte costituiscano ormai un unico corpo poetico, in cui è difficile separare un aspetto dall'altro.

La giornata si concluderà alle 22,30 al teatro Bolognini con una testimonianza del movimento hippy, il film *Hair* del regista **Miloš Forman**, secondo appuntamento della mini-rassegna cinematografica *Una rivoluzione sullo schermo*. L'introduzione è affidata all'antropologo Marco Aime.